

 <p>Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca</p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giacomo Leopardi" --- Via Arturo Toscanini n.14 63066 – GROTTAMMARE – AP</p> <p>Tel. 0735 631077 - 736298 fax 0735 731119 C.F.: 82001510443 Codice univoco Ufficio : UFBJ8C E-Mail: apic818001@istruzione.it E-Mail certificata: apic818001@pec.istruzione.it Sito Web: comprendivogrottammare.edu.it</p>	 <p>G. LEOPARDI GROTTAMMARE</p>
--	---	--

Grottammare, data del protocollo

Guida alla sanificazione per i collaboratori scolastici

La "sanificazione" è l'attuazione simultanea o, meglio, i due momenti distinti della **pulizia** e della **disinfezione** di qualunque superficie.

Il classico processo di sanificazione è costituito da 4 fasi:

1. la pulizia o detersione (il prodotto detergente)
2. il risciacquo
3. la disinfezione (il prodotto disinfettante)
4. il risciacquo

Una superficie si considera sanificata quando:

- non c'è presenza visiva di sporco;
- non è unta al tatto;
- non emana odori sgradevoli;
- l'acqua versata sulla superficie lavata cola uniformemente (se si formano goccioline, la superficie non è completamente sgrassata);
- un fazzoletto di carta passato sulla superficie lavata non deve risultare annerito o alterato nel suo colore originale;
- non c'è presenza di germi patogeni.

FASE 1 – La pulizia o detersione

1) La prima operazione da svolgere è l'asportazione meccanica dello sporco grossolano. Per questo può essere necessario associare un intervento meccanico di spazzolatura ed un risciacquo con acqua calda.

2) Applicazione del detergente. La soluzione detergente deve essere preparata alla concentrazione consigliata dal produttore (vedi etichetta o scheda tecnica) perché una soluzione troppo diluita è inefficace mentre una troppo concentrata è inutile e può aggredire i metalli, oppure possono essere utilizzati prodotti pronti all'uso. La temperatura ottimale è circa 45-55°C, a temperature più basse i grassi non si sciolgono. Il tempo di contatto è in genere di 5-20 minuti (vedi etichetta o scheda tecnica). Le operazioni di pulizia devono procedere dall'alto al basso per concludersi con il pavimento.

FASE 2 – Il risciacquo finale

Si tratta di una fase molto importante poiché se non si risciacqua, i residui di detergente possono inattivare il disinfettante. Tutti i detersivi impiegati devono essere conformi al Reg Detersivi n° 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi

Un accurato risciacquo dopo la fase di detersione, consente di:

- eliminare eventuali residui di sporco;
- eliminare residui di detergente;
- preparare al meglio le superfici per la fase di disinfezione.

FASE 3 – La disinfezione

Le misure di disinfezione devono essere rivolte principalmente a quelle superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che sono a livello del viso e del busto, e quelle più manipolate, come maniglie, pulsantiere, fotocopiatrici, tastiere, mouse, ecc., poiché la probabilità di presenza e persistenza del virus è maggiore.

Esecuzione

Per prima cosa occorre rimuovere, ove possibile, gli oggetti presenti sugli arredamenti e confinarli così da potere procedere con la loro pulizia e sanificazione in un secondo momento. Assicurarsi inoltre che le apparecchiature siano distaccate dalla corrente elettrica prima di procedere con le attività previste. Successivamente le operazioni di pulizia e disinfezione vanno eseguite spostandosi dalle aree meno inquinate verso quelle più inquinate e devono procedere dall'alto al basso per concludersi con il pavimento.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia e disinfezione gli addetti devono usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere o schizzi di acqua. Al termine delle operazioni manuali, se ritenuto opportuno, potrà essere eseguita disinfezione mediante aerosol per il raggiungimento dei punti ciechi o le aree di difficile accesso.

Prodotti e materiali

Si consiglia di effettuare le operazioni di pulizia utilizzando un detergente neutro, seguito da risciacquo. Successivamente eseguire la disinfezione applicando il prodotto alle superfici che per la loro altezza potrebbero essere state a diretto contatto con le persone e quindi contaminate da secrezioni. Si consiglia a questo scopo di impiegare soluzioni di ipoclorito di sodio 0,1%. Se si usa candeggina per uso domestico ad una concentrazione iniziale del 5% la diluizione è 1:50.

Per le superfici che possono essere trattate con il sopracitato disinfettante, si consigliano i seguenti tempi di contatto

- Per la disinfezione di superfici non-porose: si consiglia un tempo di contatto di 5 minuti.
- Per la disinfezione di oggetti ad immersione: si consiglia un tempo di contatto di 30 minuti.
- Per tessuti o apparecchiature sensibili, è possibile applicare una soluzione di etanolo al 70% o perossido di idrogeno allo 0,5%, con un tempo di attuazione minimo di 1 minuto.

I prodotti che vengono utilizzati per la disinfezione sono molteplici, con caratteristiche ed efficacia diverse. Un buon disinfettante dovrebbe:

- distruggere i microrganismi patogeni;
- non macchiare le superfici trattate;

- avere uno spettro d'azione il più ampio possibile;
- non essere corrosivo verso i materiali a contatto;
- agire anche in presenza di acque dure;
- essere attivato a basse temperature.

Si raccomanda di utilizzare esclusivamente prodotti per uso professionale, meglio se pronti all'uso, autorizzati dal Ministero della Salute con azione virucida dichiarata in etichetta, selezionando quelli con il più basso impatto ambientale.

FASE 4 – il risciacquo finale

Un altrettanto, attento risciacquo finale (dopo la fase di disinfezione), consente l'eliminazione di eventuali residui di soluzione disinfettante evitando la possibilità di contatto diretto fra prodotto chimico ed alimentare.

DPI

I collaboratori scolastici durante le operazioni di sanificazione sopra esposte dovranno indossare i seguenti DPI:

- camice da lavoro
- guanti di protezione
- mascherina chirurgiche o FFP2
- occhiali paraschizzi durante la manipolazione di sostanze irritanti/corrosive
- scarpe da lavoro.

Eventuali attrezzature, quali scale portatili devono essere utilizzate secondo le istruzioni ricevute durante i percorsi formativi e comunque affisse sul luogo di lavoro.

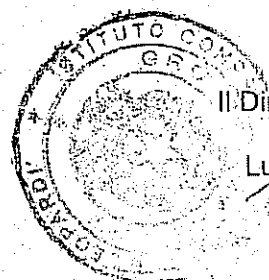
Prima di utilizzare un prodotto occorre prendere visione della scheda di sicurezza del prodotto stesso, disponibile presso la segreteria ed il sito web della scuola.

FREQUENZA

La sanificazione delle postazioni di lavoro personali degli assistenti amministrativi deve essere eseguita almeno una volta al giorno.

La sanificazione di oggetti comuni quali stampanti, macchine distributrici di snack e bevande, maniglie, corrimano, pulsantiere deve essere eseguita più volte al giorno.

RLS: Crella Elia
 [Signature]



Il Dirigente Scolastico
 Luigina Silvestri

Ing. Accisni Luigi
 [Signature]